



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

IMPACTFVG 2014-2020

REPORT TEMATICO | 15/2021

«I redditi dei lavoratori dipendenti e dei pensionati stranieri residenti in Friuli Venezia Giulia – anno 2020»

I redditi dei dipendenti stranieri nel settore privato non agricolo

Nel 2020 il numero di lavoratori dipendenti stranieri nel settore privato (esclusa l'agricoltura) in regione è stato pari a oltre 47.800, considerando anche chi è stato impiegato per un breve periodo di tempo nell'arco dei dodici mesi considerati (Tab. 1). Il loro reddito medio, in termini di imponibile previdenziale, sempre nello stesso anno ammontava a 16.305 euro, quasi il 28% in meno rispetto a quello degli italiani¹ (22.529 euro, Tab. 3). All'interno della componente straniera si rilevano delle significative differenze; se si considerano le comunità maggiormente presenti sul territorio, i lavoratori dipendenti provenienti da alcuni Paesi della ex Jugoslavia sono quelli che presentano i redditi più elevati. Ai primi posti troviamo infatti i lavoratori della Slovenia (20.202 euro), della Croazia (19.351), della Bosnia-Erzegovina (19.147) e della Macedonia del Nord (17.118). Seguono romeni e albanesi, i due gruppi più numerosi tra i residenti in regione, rispettivamente con 17.546 e 16.941 euro. Sempre nell'ambito delle provenienze numericamente più consistenti, i lavoratori dipendenti cinesi presentano un divario retributivo particolarmente ampio, con un imponibile di appena 8.128 euro all'anno (Fig. 1), meno della metà rispetto alla media.

In provincia di Pordenone i redditi più elevati

A livello territoriale i redditi più elevati dei lavoratori stranieri si riscontrano in provincia di Pordenone, terza in Italia con quasi 17.600 euro nel 2020 (Tab. 2 e Fig. 2). Tra le regioni italiane si può osservare che i lavoratori dipendenti stranieri residenti in Friuli Venezia Giulia sono quelli che evidenziano le retribuzioni maggiori, gli unici a superare in media i 16.000 euro (Fig. 3). Per comprendere il primato del Friuli Venezia Giulia si può rilevare che i redditi medi delle principali comunità sono generalmente più elevati nella nostra regione. Tale risultato dipende nello specifico dai lavoratori romeni, che costituiscono il gruppo maggiormente numeroso anche a livello nazionale e presentano i redditi da lavoro dipendente in assoluto più cospicui proprio in Friuli Venezia Giulia (2.350 euro in

¹ Tra gli "italiani" sono compresi anche i lavoratori nati nei seguenti Paesi dell'UE: Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito (fino al 2020), Spagna, Svezia. Nel 2020 erano 4.396, nati in gran parte in Francia, Germania e Belgio; molti di loro sono probabilmente cittadini italiani provenienti da famiglie di emigrati.



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

più rispetto alla media, Fig. 4); lo stesso vale per i cittadini originari del Bangladesh e dell'Ucraina. Per quanto riguarda gli albanesi, il secondo gruppo per numerosità dopo quello dei romeni, solo in Lombardia si registrano delle retribuzioni superiori a quelle dei residenti in Friuli Venezia Giulia.

I lavoratori stranieri, come del resto gli italiani, evidenziano dei notevoli divari retributivi in relazione al genere e all'età. Il *gender pay gap* è comunque leggermente inferiore (-34,9% contro -37%); le donne straniere guadagnano un terzo in meno rispetto agli uomini (Tab. 5). In particolare le cittadine del Bangladesh², del Kosovo e del Ghana presentano un reddito medio annuo pari a circa la metà di quello dei maschi provenienti dagli stessi Paesi; le donne cinesi sono invece quelle che mostrano il differenziale più contenuto (pari al 15% in meno, Tab. 4). Il divario legato alla cittadinanza tende infine a crescere all'aumentare dell'età e dell'esperienza lavorativa (Fig. 5) e raggiunge il culmine tra 45 e 54 anni, superando gli 8.000 euro.

L'effetto della pandemia

Nel 2020 il numero di lavoratori dipendenti stranieri è diminuito del 4,9% rispetto all'anno precedente, pari a quasi 2.500 unità in meno; la componente italiana ha registrato una flessione in proporzionalmente di minore entità (-1,9%, Tab. 6). La pandemia ha penalizzato in misura maggiore il lavoro degli stranieri³, probabilmente perché più spesso impiegati in occupazioni a termine (si può ricordare che, a tutela dei contratti a tempo indeterminato, nel 2020 è stato introdotto il blocco dei licenziamenti). Si deve comunque considerare che una parte di questi lavoratori è rimasta occupata, pur percependo un trattamento di integrazione salariale (ad esempio la cassa integrazione guadagni ordinaria con causale COVID-19, che è stata largamente utilizzata). Per quanto riguarda le retribuzioni, la diminuzione per gli italiani è stata invece proporzionalmente più accentuata (-5,6%, contro -4,9%, Tab. 7), ma questo divario non tiene conto dei trattamenti di integrazione salariale già citati, probabilmente meno diffusi tra gli stranieri che meno spesso sono impiegati a tempo indeterminato. A tale proposito si può osservare che, se per i lavoratori comunitari⁴ si è passati dal 62,8% di dipendenti retribuiti con continuità dalla propria azienda nel 2019 al 38,2% l'anno successivo (Fig. 6), per gli extracomunitari si è passati dal 43,1% al 21,9%, a riprova della maggiore condizione di precarietà di questi ultimi.

I redditi dei dipendenti stranieri in agricoltura

Come è noto il settore agricolo è caratterizzato da un importante ruolo del lavoro autonomo e di quello dei familiari del conduttore dell'azienda. Inoltre la stagionalità tipica del settore richiede l'impiego di numerosi lavoratori temporanei, a volte per periodi molto brevi. Per questo motivo le retribuzioni dei lavoratori dipendenti

² Bisogna però ricordare che nel caso del Bangladesh le lavoratrici dipendenti sono pochissime, appena 50 contro 2.394 maschi.

³ Tale dinamica è confermata anche a livello nazionale, in particolare per le donne straniere, dall'*XI RAPPORTO ANNUALE. Gli stranieri nel mercato del lavoro in Italia* (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, 2021).

⁴ Per questi dati è disponibile solo la suddivisione tra lavoratori comunitari ed extracomunitari.



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITÀ DELEGATA

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



AUTORITÀ RESPONSABILE

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

in agricoltura sono molto basse se confrontate con quelle appena esaminate, e sono fortemente influenzate dal numero di giornate effettivamente lavorate. Bisogna poi considerare che spesso il reddito proveniente dal lavoro agricolo non è l'unico che nell'arco di un anno la persona percepisce. In media nel 2020 si trattava di circa 7.700 euro per circa 5.192 dipendenti stranieri (Tab. 8, in questo caso non sono disponibili i dati per i lavoratori italiani). Per quanto concerne la provenienza, si può osservare che la maggior parte dei lavoratori sono originari della Romania, della Slovenia e dell'Albania; tra i gruppi numericamente più consistenti i cittadini provenienti dalla Serbia e dall'India sono quelli che presentano le retribuzioni più elevate (11.000 euro circa in entrambi i casi). Questi ultimi sono presenti soprattutto in provincia di Pordenone e specializzati nelle attività degli allevamenti bovini. Quello agricolo è un settore prevalentemente maschile e anche tra gli stranieri le donne sono poche, meno del 30%; le retribuzioni della componente femminile sono inoltre mediamente più basse rispetto a quelle degli uomini di circa 2.200 euro (6.069 contro 8.335, Tab. 9). Infine la retribuzione media annua supera i 7.000 euro in tutte le province tranne in quella di Gorizia, dove è pari a 5.214 euro (Tab. 10).

Le pensioni dei cittadini stranieri

Il numero di pensionati stranieri è più che raddoppiato nel periodo 2009-2020, come riflesso dei crescenti flussi migratori dei decenni scorsi. Si tratta comunque di numeri ancora molto esigui, da 2.372 a 5.328 unità, a fronte di un totale di quasi 355.000 pensionati in regione (1,5% del totale, Tab. 11). L'Inps non eroga solo le pensioni di invalidità, di vecchiaia o anzianità e per i superstiti (o "IVS"), cioè quelle riconosciute a fronte di contributi versati, ma anche i trattamenti di natura assistenziale o indennitaria (assegni sociali, di invalidità civile, indennità di accompagnamento). I cittadini stranieri beneficiano soprattutto di queste ultime tipologie di prestazioni, legate a condizioni di povertà o come conseguenza di infortuni sul lavoro, a riprova che si tratta di soggetti particolarmente esposti alla fragilità economica e ai rischi per la salute collegati alle attività produttive (Trombetti P., Demaio G., 2019). Tra i percettori di sole pensioni indennitarie o di sole pensioni assistenziali gli stranieri sono infatti circa il 12% del totale. L'importo medio annuo percepito dai pensionati stranieri risulta pertanto molto contenuto, pari a poco più di 8.200 euro nel 2020, rispetto ad una media generale di quasi 21.000 euro (Tab. 14); solo in provincia di Trieste si osserva un valore che supera i 9.000 euro (Tab. 12). I principali Paesi di provenienza dei pensionati stranieri residenti in regione sono l'Albania, la Serbia e la Romania, mentre i croati e gli sloveni sono quelli che presentano in media gli importi più elevati (rispettivamente 10.735 e 12.392 euro, Tab. 15).

Le dichiarazioni Irpef dei cittadini nati all'estero

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze rende disponibili una serie di dati relativi ai redditi Irpef in base al Paese di nascita del dichiarante. Si può ricordare che le tipologie di reddito maggiormente rilevanti in questo senso, sia in termini di frequenza sia di ammontare, sono quelle relative al lavoro dipendente e alle pensioni. Nell'analisi di



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

questi dati occorre anche tenere presente che si riferiscono al Paese di nascita del contribuente e non alla sua cittadinanza. A livello nazionale oltre un terzo dei contribuenti nati all'estero è originario di soli quattro Paesi: Romania, Albania, Marocco e Cina. Ci sono poi alcuni Paesi di nascita che inducono a ritenere che si tratti di cittadini italiani (anche perché associati a redditi molto più elevati), in particolare la Svizzera, la Germania, la Francia, che assieme rappresentano comunque meno del 10% del totale. Nella nostra regione i contribuenti nati all'estero sono il 14,3% (131.709 su 923.000, Tab. 16), solo in Trentino-Alto Adige si rileva un'incidenza maggiore (16,3%); in Italia sono 4,1 milioni su un totale di 40,6 milioni di contribuenti (10,1%). Sei province (di cui due appartenenti al Friuli Venezia Giulia) presentano un'incidenza superiore al 15%: Prato (23%), Bolzano (17,9%), Pordenone (16,2%), Gorizia (16,2%), Piacenza (15,6%) e Parma (15%).

In base alle dichiarazioni Irpef presentate nel 2020 (e riferite all'anno di imposta 2019) si può osservare che i contribuenti del Friuli Venezia Giulia nati all'estero dichiarano in media un reddito complessivo pari a quasi un terzo in meno di quello dei cittadini nati in Italia (16.302 euro rispetto a 23.800, la differenza è di 7.498 euro, Tab. 17); in regione il gap più ampio si riscontra a Trieste, dove supera i 10.747 euro (con un differenziale del 41,6%). Nonostante questa significativa disparità, il reddito dei residenti in Friuli Venezia Giulia nati all'estero è il più alto in Italia dopo quello registrato in Lombardia (16.961, Fig. 7); la media italiana è pari a 14.682 euro. A livello provinciale Pordenone (17.206 euro, Fig. 8) e Udine (16.798) occupano il quarto e l'ottavo posto; in testa ci sono Milano (18.448), Belluno (17.578) e Torino (17.543). Si tratta di dati in linea con il primato regionale osservato per i redditi dei dipendenti stranieri, che costituiscono la componente principale dei contribuenti Irpef.

Si può inoltre osservare che in regione le donne nate all'estero dichiarano un reddito complessivo mediamente inferiore di oltre 5.700 euro (12.976 contro 18.683 di quelle nate in Italia, Tab. 19), per gli uomini la differenza è di 9.431 euro (19.241 contro 28.762). Il divario in termini percentuali è comunque più ampio per i maschi (quelli nati all'estero dichiarano il 33,1% in meno, per le donne il differenziale è del 30,5%); i redditi della componente femminile appaiono dunque maggiormente livellati, seppure verso il basso.

Per quanto riguarda infine l'imposta Irpef dichiarata al netto delle detrazioni, i cittadini nati all'estero nella nostra regione nel 2020 hanno contribuito per 328 milioni di euro, su un totale di quasi 3,9 miliardi, pari all'8,4% (Tab. 20), l'incidenza più elevata tra le regioni italiane. A livello nazionale il loro contributo equivale a poco meno di 9 miliardi di euro su 165,1 complessivi (5,4%). L'ammontare medio procapite dell'imposta netta dichiarata in regione è pari a 3.477 euro contro i 5.417 dei residenti nati in Italia; a livello nazionale tali valori ammontano rispettivamente a 3.356 e 5.481 euro (Fig. 9).



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITÀ DELEGATA

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



AUTORITÀ RESPONSABILE

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Nota metodologica

LAVORATORI DIPENDENTI

I dati analizzati si riferiscono ai lavoratori dipendenti extracomunitari e a quelli comunitari nati a Malta, Cipro e nei Paesi dell'Europa dell'Est: Bulgaria, Croazia, Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Romania, Slovenia e Ungheria. I dati dei lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo (escluso il lavoro domestico) provengono dall'archivio amministrativo Inps delle denunce retributive mensili; vengono considerati i lavoratori che hanno avuto almeno un versamento contributivo per lavoro dipendente nell'anno di riferimento. Sono compresi anche alcuni lavoratori del settore pubblico, nei casi in cui siano soggetti al contributo per la disoccupazione (ad esempio i supplenti della scuola). Per quanto concerne il settore agricolo i dati elaborati provengono dalle informazioni contenute nei modelli DMAG che i datori di lavoro operanti nel settore sono tenuti a presentare trimestralmente all'Inps.

PENSIONATI

L'unità statistica di rilevazione è il cittadino comunitario nato a Malta, Cipro o in uno dei Paesi dell'Europa dell'Est o extracomunitario in possesso di regolare permesso di soggiorno e conosciuto all'Inps perché percettore di una prestazione pensionistica nell'anno di rilevazione (anche per una frazione dell'anno).

CONTRIBUENTI IRPEF

La fonte dei dati, che si riferiscono alle dichiarazioni presentate nel 2020, è il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze. Nel conteggio del numero di contribuenti e nel calcolo della media procapite sono esclusi coloro che dichiarano un reddito complessivo ai fini Irpef pari a zero.

Riferimenti bibliografici

- Inps (2021a), *Prestazioni pensionistiche e beneficiari del sistema pensionistico italiano al 31.12.2020*, Statistiche in breve, ottobre 2021.
- Inps (2021b), *Osservatorio sugli stranieri*, Statistiche in breve, novembre 2021.
- Inps (2021c), *Osservatorio sui lavoratori dipendenti del settore privato*, Statistiche in breve, novembre 2021.
- Inps (2021d), *Mondo Agricolo. Anno 2020*, Statistiche in breve, novembre 2021.
- Ministero dell'Economia e delle Finanze (2021), *Statistiche sulle dichiarazioni fiscali. Analisi dei dati Irpef. Anno d'imposta 2019*.
- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (2021), *XI RAPPORTO ANNUALE. Gli stranieri nel mercato del lavoro in Italia*, a cura della Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, luglio 2021.
- Trombetti P., Demai G. (2019), *Pensioni, prestazioni assistenziali e ammortizzatori sociali erogati agli immigrati: analisi degli archivi dell'Inps*, in Centro Studi e Ricerche IDOS, Dossier Statistico Immigrazione 2019.



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

TABELLE E GRAFICI

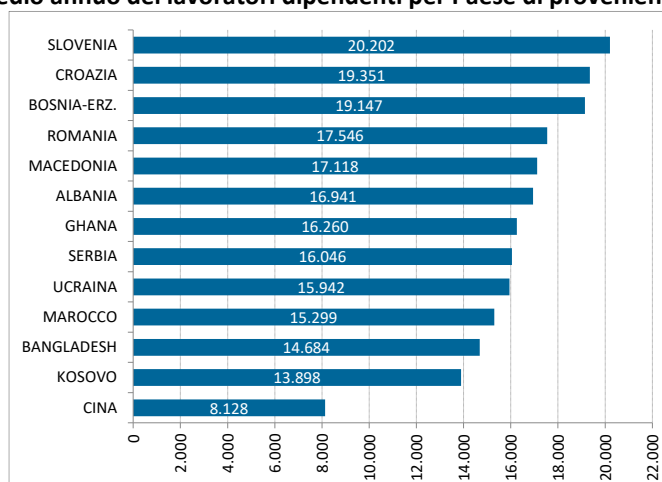
LAVORATORI DIPENDENTI DEL SETTORE PRIVATO EXTRA AGRICOLO

Tab. 1 – Reddito medio annuo dei lavoratori dipendenti per Paese di provenienza* (euro), FVG 2020

	N. lavoratori nell'anno	Reddito medio annuo (€)
Slovenia	1.648	20.202
Croazia	1.810	19.351
Bosnia -Erzegovina	1.910	19.147
Romania	10.096	17.546
Ex Rep. Jug. di Macedonia ⁵	1.068	17.118
Albania	6.146	16.941
Ghana	1.143	16.260
Serbia	3.426	16.046
Ucraina	1.449	15.942
Marocco	1.761	15.299
Bangladesh	2.444	14.684
Kosovo	1.092	13.898
Cina	1.381	8.128
Altri Paesi	12.439	15.216
Totale	47.813	16.305

*Sono stati considerati i Paesi con almeno 1.000 lavoratori con dei versamenti contributivi nell'anno 2020

Fig. 1 - Reddito medio annuo dei lavoratori dipendenti per Paese di provenienza (euro), FVG 2020



⁵ Attualmente la denominazione ufficiale è Repubblica della Macedonia del Nord.



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Tab. 2 – Reddito medio annuo dei lavoratori dipendenti stranieri per provincia (euro), FVG 2020

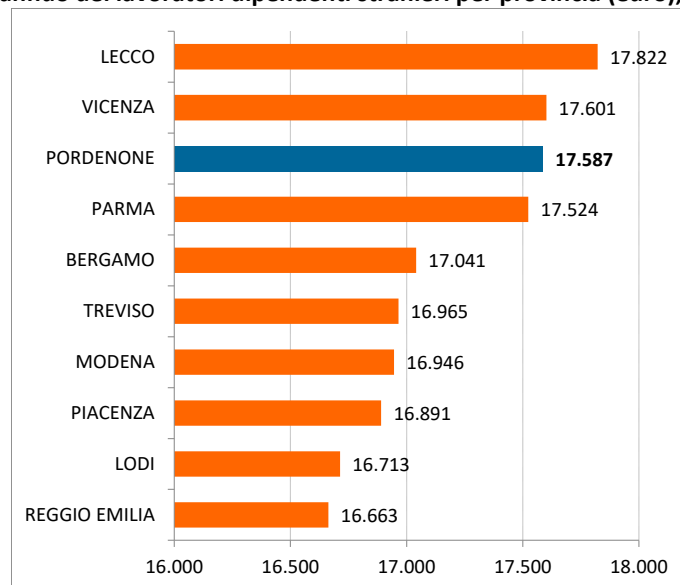
	N. lavoratori nell'anno	Reddito medio annuo (€)
Pordenone	13.746	17.587
Udine	17.605	15.876
Trieste	9.279	15.853
Gorizia	7.183	15.488
TOTALE	47.813	16.305

Tab. 3 - Reddito medio annuo dei lavoratori dipendenti per cittadinanza e provincia (euro), FVG 2020

	Stranieri	Italiani	Totale	Differenziale*
Trieste	15.853	25.221	23.919	37,1
Pordenone	17.587	22.727	21.957	22,6
Udine	15.876	21.700	21.002	26,8
Gorizia	15.488	20.593	19.672	24,8
Totale	16.305	22.529	21.667	27,6

*Calcolato come differenza tra il reddito medio dei lavoratori italiani e quello degli stranieri, in percentuale rispetto a quello degli italiani

Fig. 2 - Reddito medio annuo dei lavoratori dipendenti stranieri per provincia (euro), prime 10 province 2020





Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITÀ DELEGATA



AUTORITÀ RESPONSABILE

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Fig. 3 - Reddito medio annuo dei lavoratori dipendenti stranieri per regione (euro), 2020

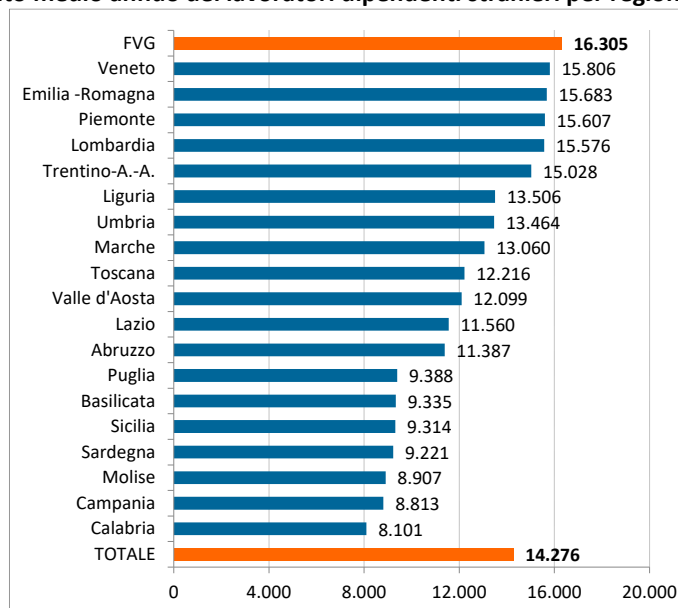
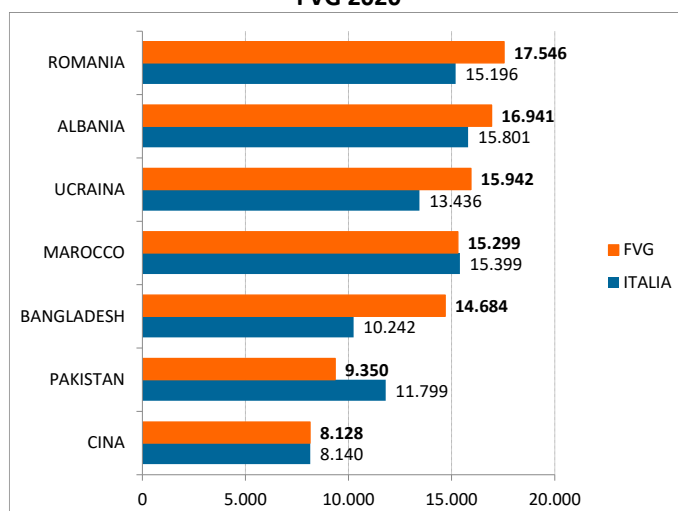


Fig. 4 - Reddito medio annuo dei lavoratori dipendenti stranieri per Paese di provenienza* (euro), confronto Italia-FVG 2020



*Paesi con almeno 51.000 lavoratori dipendenti in Italia nel 2020



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Tab. 4 – Reddito medio annuo dei lavoratori dipendenti stranieri per sesso e Paese di provenienza (euro), FVG 2020

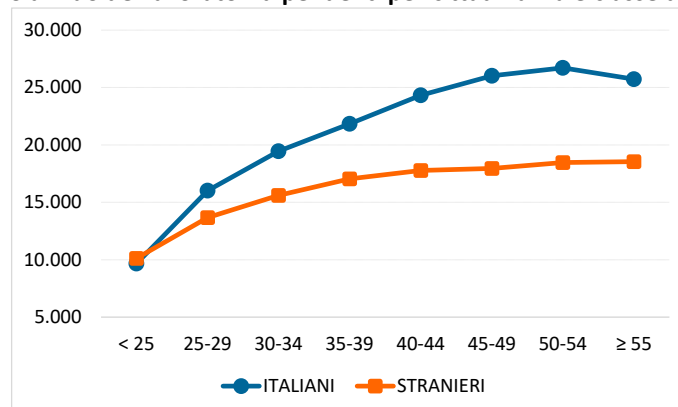
	Maschi	Femmine	Differenziale*
Bangladesh	14.856	6.415	56,8
Kosovo	15.498	7.218	53,4
Ghana	18.098	9.232	49,0
Bosnia -Erzegovina	22.386	12.059	46,1
Marocco	17.342	9.451	45,5
Ex Rep. Jug. di Macedonia	18.657	11.082	40,6
Albania	20.032	11.907	40,6
Croazia	21.849	13.088	40,1
Serbia	19.192	11.779	38,6
Slovenia	22.868	14.065	38,5
Ucraina	20.218	13.004	35,7
Romania	20.185	13.043	35,4
Cina	8.690	7.391	14,9
Totale	18.495	12.042	34,9

*Calcolato come differenza tra il reddito maschile e quello femminile, in percentuale rispetto a quello degli uomini

Tab. 5 – Reddito medio annuo dei lavoratori dipendenti stranieri per sesso (euro), FVG 2020

	Maschi	Femmine	Totale	Differenziale
Stranieri	18.495	12.042	16.305	34,9
Italiani	26.998	17.021	22.529	37,0
TOTALE	25.626	16.480	21.667	35,7

Fig. 5 - Reddito medio annuo dei lavoratori dipendenti per cittadinanza e classe di età (euro), FVG 2020





Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

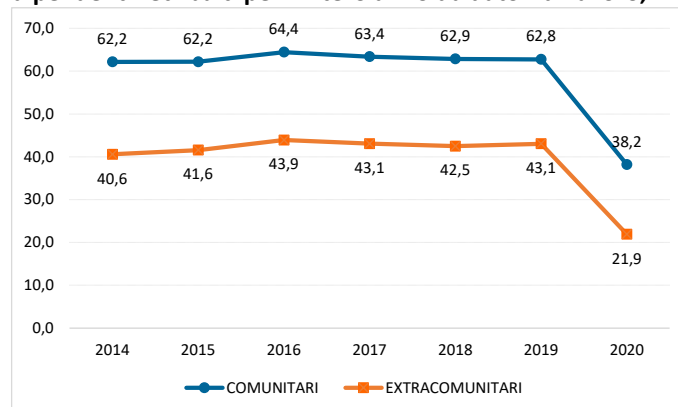
Tab. 6 – Lavoratori dipendenti nel settore privato extra agricolo, FVG 2019-2020

	2019	2020	Val.ass.	Val. %
Stranieri	50.262	47.813	-2.449	-4,9
Italiani	303.312	297.445	-5.867	-1,9
TOTALE	353.574	345.258	-8.316	-2,4

Tab. 7 – Retribuzioni dei lavoratori dipendenti nel settore privato extra agricolo, FVG 2019-2020

	2019	2020	Val.ass.	Val. %
Stranieri	17.143	16.305	-838	-4,9
Italiani	26.639	25.150	-1.489	-5,6
TOTALE	22.852	21.667	-1.185	-5,2

Fig. 6 - % di dipendenti retribuiti per l'intero anno da datori di lavoro, FVG 2014-2020





Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

- LAVORATORI DIPENDENTI DEL SETTORE AGRICOLO

Tab. 8 – Reddito medio annuo dei lavoratori dipendenti stranieri nel settore agricolo per Paese di provenienza* (euro), FVG 2020

	N. lavoratori nell'anno	Reddito medio annuo (€)
Serbia	93	11.094
India	317	10.952
Marocco	104	10.815
Albania	490	10.480
Filippine	95	8.963
Ucraina	95	8.434
Romania	1.810	8.301
Burkina Faso	248	7.562
Polonia	154	6.822
Ghana	81	6.036
Slovenia	632	3.821
Pakistan	403	2.953
Altri Paesi	670	8.366
Totale	5.192	7.717

* Sono stati considerati i primi 12 Paesi per numero di dipendenti nell'anno 2020

Tab. 9 – Reddito medio annuo dei lavoratori dipendenti stranieri nel settore agricolo per sesso (euro), FVG 2020

	N. lavoratori nell'anno	Reddito medio annuo (€)
Maschi	3.776	8.335
Femmine	1.416	6.069
Totale	5.192	7.717

Tab. 10 – Reddito medio annuo dei lavoratori dipendenti stranieri nel settore agricolo per provincia (euro), FVG 2020

	N. lavoratori nell'anno	Reddito medio annuo (€)
Udine	1.289	8.729
Pordenone	2.997	7.985
Trieste	85	7.094
Gorizia	821	5.214
Totale	5.192	7.717

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

- PENSIONATI

Tab. 11 – Pensionati stranieri per tipologia di trattamento, FVG 2020

Tipologia	N. di percettori	Importo medio annuo (€)	% sul totale dei pensionati (al 31/12/2020)
Titolari di sole pensioni assistenziali	2.599	6.495	12,6
Titolari di sole pensioni IVS	1.764	9.726	0,6
Titolari di sole pensioni indennitarie	514	6.012	11,8
Titolari di pensioni IVS e assistenziali	313	13.394	0,9
Titolari di pensioni IVS e indennitarie	125	17.515	1,1
Titolari di pensioni indennitarie e assistenziali	7	9.688	8,0
Titolari di pensioni IVS, indennitarie e assistenziali	6	27.230	0,4
TOTALE	5.328	8.209	1,5

Tab. 12 – Pensionati stranieri per provincia, FVG 2020

	N. di percettori	Importo medio annuo (€)
Udine	2.007	8.174
Pordenone	1.489	7.536
Trieste	1.274	9.005
Gorizia	558	8.313
Totale	5.328	8.209

Tab. 13 – Pensionati stranieri per sesso, FVG 2020

	N. di percettori	Importo medio annuo (€)
Maschi	2.654	8.746
Femmine	2.674	7.677
TOTALE	5.328	8.209

Tab. 14 – Importo medio annuo dei trattamenti per provincia (euro), FVG 2020

	Stranieri	Totale dei pensionati
Trieste	9.005	23.251
Gorizia	8.313	21.572
Udine	8.174	20.194
Pordenone	7.536	19.983
Totale	8.209	20.913



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Tab. 15 – Pensionati stranieri (principali Paesi di provenienza), FVG 2020

	N. di percettori	Importo medio annuo (€)
Albania	957	7.189
Serbia	829	8.936
Romania	712	8.417
Croazia	330	10.735
Ucraina	280	5.439
Bosnia-Erz.	209	8.958
Marocco	186	6.425
Slovenia	147	12.392
Ghana	137	8.064

- CONTRIBUENTI IRPEF

Tab. 16 – Numero dei contribuenti Irpef per provincia, FVG 2020

	Nati all'estero	Nati in Italia	Totale	% nati all'estero
Udine	50.328	352.118	402.446	12,5
Pordenone	37.956	195.716	233.672	16,2
Trieste	25.925	152.742	178.667	14,5
Gorizia	17.500	90.715	108.215	16,2
FVG	131.709	791.291	923.000	14,3
Italia	4.101.749	36.477.116	40.578.865	10,1

Tab. 17 – Reddito complessivo medio annuo dei contribuenti Irpef per provincia (euro), FVG 2020

	Nati all'estero	Nati in Italia	Totale	Differenziale*
Pordenone	17.206	23.735	22.675	27,5
Udine	16.798	23.168	22.372	27,5
Trieste	15.111	25.858	24.299	41,6
Gorizia	14.680	22.928	21.594	36,0
FVG	16.302	23.800	22.730	31,5
Italia	14.682	22.597	21.797	35,0

*Calcolato come differenza tra il reddito dei contribuenti nati in Italia e quello dei nati all'estero, in percentuale rispetto a quello dei contribuenti nati in Italia



Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITÀ DELEGATA



AUTORITÀ RESPONSABILE

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Fig. 7 - Reddito complessivo medio annuo dei contribuenti Irpef nati all'estero per regione (euro), 2020

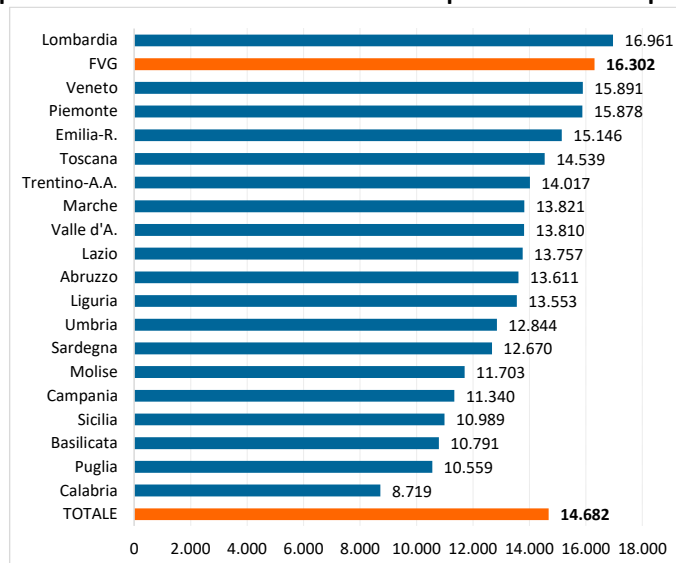
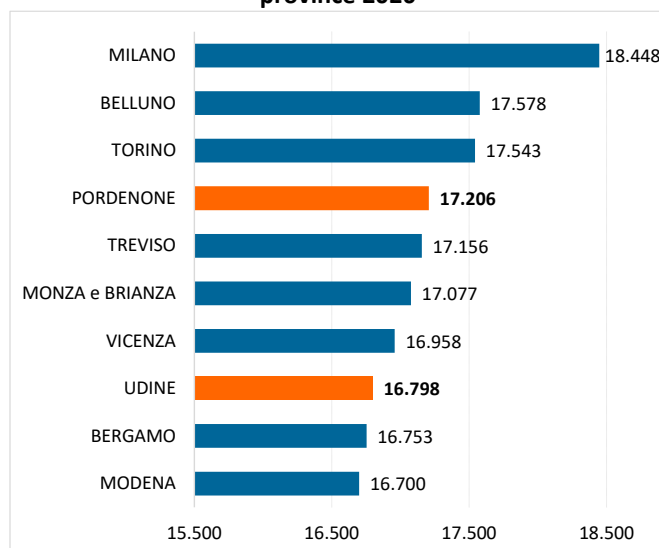


Fig. 8 - Reddito complessivo medio annuo dei contribuenti Irpef nati all'estero per provincia (euro), prime 10 province 2020



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Tab. 18 – Numero dei contribuenti Irpef nati all'estero per sesso, FVG 2020

	Femmine	Maschi	Totale	% femmine
Udine	24.787	25.541	50.328	49,3
Pordenone	17.206	20.750	37.956	45,3
Trieste	13.198	12.727	25.925	50,9
Gorizia	6.590	10.910	17.500	37,7
FVG	61.781	69.928	131.709	46,9
Italia	1.825.855	2.275.894	4.101.749	44,5

Tab. 19 – Reddito complessivo medio annuo dei contribuenti Irpef per sesso (euro), FVG 2020

	Nati all'estero	Nati in Italia	Totale	Differenziale
Femmine	12.976	18.683	17.902	30,5
Maschi	19.241	28.762	27.350	33,1
TOTALE	16.302	23.800	22.730	31,5

Tab. 20 – Imposta Irpef netta dichiarata (milioni di euro), 2020

	Nati in Italia	Nati all'estero	Totale	% nati all'estero
Udine	1.516	133	1.649	8,1
Pordenone	860	98	958	10,2
Trieste	795	62	858	7,3
Gorizia	385	35	420	8,3
FVG	3.557	328	3.885	8,4
ITALIA	156.132	8.985	165.117	5,4
FVG/ITALIA%	2,3	3,7	2,4	

Fig. 9 – Imposta Irpef netta procapite dichiarata per Paese di nascita (euro), 2020

